

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA

“RILANCIAMO CONDOFURI”

**CANDIDATO A SINDACO
TOMMASO IARIA**

AMMINISTRATIVE MAGGIO 2023



SOMMARIO

- 1. Legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa**
- 2.**
- 3. Scuola, cultura e integrazione**
- 4. Monumenti e siti archeologici**
- 5. Disabilità, welfare e famiglia**
- 6. Spazi pubblici e verde**
- 7. Acqua pubblica**
- 8. Sport, associazionismo, tempo libero**
- 9. Urbanistica, territorio e viabilità**
- 10. Lavori Pubblici**
- 11. Natura, ambiente, ecologia**
- 12. Sviluppo locale**
- 13. Un paese dei diritti e delle libertà**

Legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa

E' questo il mantra che dovrà continuare ad accompagnare l'intero percorso amministrativo del nuovo Consiglio comunale rispetto al quale non faremo sconti a nessuno. In questi anni abbiamo ampiamente dimostrato che il rispetto della legge e l'interesse pubblico vengono prima di tutto. Da cinque anni a questa parte il Comune è tornato ad essere la casa dei cittadini ma c'è ancora altro da fare: per questo continueremo a lavorare per la nostra comunità anche il sabato e la domenica.

Sempre al fine di rendere più efficiente l'apparato burocratico ed agevolare l'accesso telematico dei cittadini ai servizi comunali tramite portale on line è stato già avviato un significativo programma di 'Transizione digitale' finanziato con i fondi del PNRR- Next Generation EU che si concluderà entro il corrente anno.

Per migliorare poi l'efficienza dell'apparato burocratico dovranno essere espletati i due concorsi previsti per l'assunzione dell'unità di categoria C nell'area tecnica e per l'unità di categoria D nell'area economico finanziaria. Occorre, inoltre, garantire il maggior apporto da parte dei dipendenti ex LSU, oggi tutti contrattualizzati, fino al completamento dell'orario settimanale di 36 ore.

Partecipazione

Lo sforzo che la nostra generazione deve compiere consiste innanzitutto nel perseguire il consolidamento di una identità comune, frutto di una memoria storica condivisa. Tutti insieme dobbiamo gettare le fondamenta di una vera solidarietà sociale ed intergenerazionale perchè così come «un albero senza radici muore, un popolo senza identità non ha futuro». Nel corso del precedente mandato amministrativo abbiamo avviato un percorso teso a consolidare una memoria storica condivisa: l'Auditorium comunale è stato intitolato ad Angelina Romano; l'edificio scolastico di San Carlo è stato intitolato alla memoria di Francesco Nucera ed il libro che egli scrisse, Rovine

di Calabria, è stato ripubblicato a cura dell'Amministrazione comunale. Intendiamo proseguire su questa strada per rafforzare il percorso di crescita identitaria della nostra comunità.

Vogliamo che i nostri ragazzi siano promotori di idee e al tal fine intendiamo facilitare il dialogo con gli amministratori mediante la creazione di un apposito sportello dove ciascuno potrà presentare idee e/o progetti.

Scuola, cultura e integrazione

Le scuole rappresentano il primo momento di coinvolgimento dei ragazzi nella vita del paese. L'istruzione è un valore imprescindibile e la massima attenzione deve porsi alle varie proposte culturali ed educative, creando le condizioni ottimali affinché tale diritto primario venga non soltanto rispettato ma si realizzi pienamente. E' necessario rendere più pregnanti le relazioni tra scuola, istituzioni locali e cittadini al fine di generare sinergie virtuose: la scuola deve aprirsi maggiormente al territorio.

Edifici scolastici. L'edificio scolastico di San Carlo, di recente adeguato sismicamente e sottoposto ad una profonda manutenzione straordinaria, rappresenta un fiore all'occhiello mentre l'asilo comunale di Lugarà è stato ampliato e reso più accogliente. La criticità principale è rappresentata dal plesso scolastico Isnardi ormai obsoleto e inadeguato nonostante il susseguirsi di ampliamenti e miglioramenti. Nel programma presentato agli elettori nel giugno del 2018 scrivemmo che la scuola «Bachelet sarà demolita entro un anno dall'insediamento»; così non è stato poichè nel febbraio 2019 l'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento che contemplava la demolizione e la ricostruzione dell'edificio scolastico il che impediva di procedere con la sola demolizione, pena la perdita del finanziamento. Abbiamo quindi proceduto con l'indizione della gara d'appalto e qualche settimana addietro, dopo una estenuante trafila giudiziaria (numerose e contrapposte le sentenze di Tar e Consiglio di Stato), è stata aggiudicata la gara d'appalto relativa alla demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "Vittorio Bachelet" per cui a breve inizieranno i lavori.

L'asilo comunale della frazione Marina – per il quale abbiamo presentato numerose richieste di finanziamento- necessita di una totale ristrutturazione che non può più essere rinviata.

La cultura non è un costo ma un vero e proprio investimento. Dobbiamo iniziare a pensare seriamente in termini di *turismo culturale* rendendo maggiormente fruibili le nostre bellezze architettoniche, paesaggistiche e culturali offrendo ai visitatori che si recano sul nostro territorio un interessante bagaglio di notizie ed informazioni.

E' questo uno dei tratti distintivi del paese aperto, ospitale e colto che vogliamo costruire. Mettere in rete il nostro patrimonio artistico e archeologico è un altro obiettivo che ci prefiggiamo: la peculiarità di un borgo o di una frazione non deve essere intesa, infatti, come fine a se stessa ma rientra in un più ampio piano di visibilità ed opportunità che deve coinvolge l'intera comunità.

Museo, monumenti e siti archeologici

Dobbiamo considerare i nostri monumenti come dei veri e propri "gioielli": *in primis* il Castello dell'Amendolea e poi gli antichi borghi, Gallicianò con la sua peculiarità linguistica grecofona, i siti archeologici disseminati sul territorio - in particolare la necropoli romana- e promuovere la conoscenza del museo di Amendolea.

Sosterremo gli scavi nei siti d'interesse archeologico coinvolgendo le scuole e l'Università.

Disabilità, welfare e famiglia

L'Amministrazione deve mirare a salvaguardare la dignità della persona offrendo sempre occasione di riscatto: è questa la prima condizione di una coesione sociale vera e non apparente. Le politiche sociali devono concorrere a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Oggi più che mai occorre garantire una rete di servizi stabili, di qualità, facilmente accessibili alla popolazione,

conosciuti, pubblicizzati e correttamente utilizzati. Gli indigenti, le famiglie mononucleari e le famiglie in generale colpite dalla crisi economica o poste in condizioni di fragilità dalla presenza di un diversamente abile o di un anziano non autosufficiente, sono al centro della nostra attenzione.

Per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, anche facilitando l'abbattimento delle "barriere culturali" che frenano la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, sarà istituito un Assessorato denominato, appunto, alla *inclusione sociale*. I valori primari da perseguire saranno quelli della socializzazione e dell'aggregazione tra i soggetti diversamente abili ed i cittadini tutti.

Per noi la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo ed una donna è il nucleo naturale e fondamentale della società e come tale ha diritto ad essere protetta dalla società e dallo Stato, secondo quanto sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Respingiamo, pertanto, l'imposizione di qualsiasi modello di società che contempra l'eliminazione "culturale" delle naturali differenze tra i sessi.

Spazi pubblici e verde

Vogliamo un paese che sia a misura d'uomo e che rispetta la natura anche nei piccoli gesti quotidiani. Dobbiamo renderlo bello, accogliente e gradevole in ogni suo angolo. Questo obiettivo si raggiunge valorizzando l'arredo urbano, curando il verde pubblico e prestando attenzione alle esigenze di mamme, bambini e anziani. L'incontro tra cittadini è la condizione essenziale per favorire la partecipazione degli stessi alla costruzione di una identità condivisa, pertanto avvieremo una ricognizione generale degli *spazi verdi* che saranno resi disponibili per *l'adozione da parte delle associazioni* del paese.

Acqua pubblica

Il Manifesto dell'Acqua di Lisbona recita che «L'acqua "fonte di vita" è un bene comune che appartiene a tutti gli abitanti della Terra [...] la salute individuale e collettiva dipende da essa». L'acqua, infatti, costituisce un bene comune dell'umanità che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è da considerarsi, pertanto, un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente dai cittadini. Lo Statuto Comunale è stato appositamente modificato nella scorsa consiliatura e oggi lo stesso contempla l'acqua come «bene comune pubblico e patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi e l'accesso all'acqua potabile come un diritto umano fondamentale, inalienabile individuale e collettivo che deve essere soggetto, comunque, a controllo pubblico». L'evoluzione normativa e le decisioni assunte dalla Regione Calabria limitano in proposito gli spazi di manovra dei piccoli comuni ma molto può essere fatto nel nostro se si riesce a sfruttare le falde acquifere disponibili.

Sport, associazionismo, tempo libero

Riteniamo indispensabile ribadire l'importanza ed il ruolo fondamentale dello sport in ogni suo aspetto (agonistico, dilettantistico, amatoriale) sia per la componente ludico-sportiva, che per il suo valore di prevenzione e terapia contro il disagio sociale e la carenza di valori comportamentali ed etici. In una società dominata dalla disgregazione sociale e dall'incomunicabilità nonché sorretta da rapporti mediati da algidi schermi al plasma, lo sport con la sua straordinaria capacità di aggregazione è uno strumento di crescita dal quale non si può prescindere.

L'Associazionismo riveste un ruolo fondamentale ed insostituibile che merita indubbiamente riconoscimento e sostegno pubblico. Il cittadino volontario con la sua passione e la sua voglia di fare crea un entusiasmo che attrae e contagia anche chi non sempre si è sentito pronto ad impegnarsi nella realizzazione di un progetto utile all'intera comunità.

Sono stati di recente appaltati i lavori di sistemazione di un'area verde da allestire per la pratica sportiva finanziata con i contributi del PNRR. I lavori

di sistemazione di concluderanno tra qualche mese e consentiranno ai cittadini di praticare sport all'aperto in adeguate strutture .

Urbanistica, territorio e viabilità

Il paese può crescere solo a condizione che si tutelino le aree identificative del suo profilo storico e si valorizzino le sue risorse territoriali . Ci proponiamo di proseguire nel programma già avviato di rendere Condofuri un *paese attrattivo* sulla base di direttrici certe e virtuose. A tale scopo nel precedente quinquennio sono stati reperiti ingenti finanziamenti pubblici . E' chiaro che l'avanzamento delle opere e dei progetti è stato gravemente rallentato dalla pandemia che ha determinato una fase di 'stallo' di circa due anni nell'avanzamento di opere e interventi.

Va progettato un riequilibrio di funzioni tra centro e periferia favorendo progetti territoriali, modernizzando la rete di mobilità in rapporto con lo sviluppo del paese (ottimizzando i tracciati esistenti), valorizzando le identità delle varie frazioni.

Noi vogliamo che Condofuri diventi un *paese vivibile* connettendo i sistemi ambientali esistenti, ripristinando la funzione ambientale dei corsi d'acqua e dei canali, completando la riqualificazione del territorio, supportando a livello urbanistico, edilizio e logistico, la politica di efficienza energetica.

Il principale ostacolo agli investimenti – nonché causa di un'allocazione parcellizzata e scomposta delle attività artigianali e industriali- è rappresentato dall'assenza di aree destinate ad insediamenti produttivi: è questo un limite enorme allo sviluppo della nostra economia anche perché la mancata localizzazione di un'impresa nelle aree dedicate frena l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Lavori Pubblici

È questo un settore cruciale che determinerà lo sviluppo del nostro paese nell'immediato futuro. Una pioggia di milioni di euro è arrivata negli ultimi cinque anni consentendo il finanziamento di numerosissime opere pubbliche che contemplano il rifacimento di strade, acquedotti, spazi a verde, edifici pubblici, ecc. Oggi Condofuri ha in essere appalti per milioni di euro: mai in passato si era ottenuto tanto.

Sono aperti molti cantieri sui quali è necessario garantire il controllo più rigoroso affinché le opere siano realizzate correttamente e i soldi pubblici non siano sperperati come troppo spesso accaduto in passato.

Natura, ambiente, ecologia

E' cresciuta in questi anni la consapevolezza che l'ambiente costituisce non solo una risorsa, ma la condizione indispensabile per uno sviluppo sostenibile e sicuro. I principi cardine del nostro programma sono la salvaguardia dell'ambiente ed il raggiungimento di un alto livello di vivibilità su tutto il territorio comunale.

Riteniamo fondamentale il contributo che le associazioni possono offrire in tal senso mentre l'amministrazione civica deve assurgere al ruolo di operatore guida e per farlo la macchina comunale dovrà acquisire la professionalità e l'attenzione necessarie.

Premidente attenzione sarà dedicata alla tutela della fiumara dell'Amendolea (area SIC), la più importante fiumara dell'Aspromonte, che rappresenta una immensa risorsa per il territorio comunale ed i paesi limitrofi, da tutelare e valorizzare adeguatamente.

La politica ambientale del Comune si prefiggerà i seguenti obiettivi: risparmio energetico e sviluppo di fonti innovative, incentivo all'utilizzo di fonti energetiche alternative ed eco-compatibili (pannelli solari termici, cellule fotovoltaiche...).

Sviluppo locale

L'amministrazione civica deve favorire e promuovere l'attività economica che non mira solo ad accrescere la produzione di beni e servizi e ad aumentare il profitto dei singoli, ma che invece - prima di tutto- è ordinata e funzionale agli interessi e ai bisogni della comunità. Il Comune deve diventare un'entità che sostiene ed incentiva chi lavora, chi rischia, chi intraprende, chi assume su di se la responsabilità dei propri collaboratori e delle proprie famiglie. E' il lavoro che crea benessere: l'Ente locale stesso trae le proprie risorse dal lavoro dei cittadini che pagano imposte e tasse. L'obiettivo è quello di far crescere organicamente il paese e ciò richiede una attenzione continua tanto alla sua configurazione, in termini di settori produttivi coinvolti, quanto alla sua evoluzione e dinamica di funzionamento. Lo sviluppo economico, del resto, è responsabilità e vanto delle imprese e dei lavoratori. La funzione del Comune non sarà, quindi, tanto quella di "regolatore", quanto quella di vero e proprio "catalizzatore" nella promozione dello sviluppo economico e industriale: gli amministratori devono lavorare mettendosi al fianco degli operatori economici presenti sul territorio.

Per rilanciare il settore agricolo occorre incentivare la permanenza delle famiglie nei siti d'origine facilitando l'accesso a specifici finanziamenti regionali e comunitari, attraverso l'introduzione di nuove imprenditorialità agricole specializzate nei settori dell'agriturismo, archeoturismo e altre coltivazioni specializzate. L'agricoltura, infatti, riveste il duplice ruolo di attività produttiva da un lato e complemento dell'offerta turistica, dall'altro. Occorre valorizzare lo spazio rurale poiché l'agricoltura oltre ad alimentare l'offerta di turismo enogastronomico, è un valido e sapiente mezzo di salvaguardia del territorio, di presidio e tutela dei paesaggi più belli, delle consuetudini e manifestazioni tradizionali.

La più grande risorsa a disposizione del paese risiede nel proprio patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale. Il turismo presenta ampi margini di espansione. A tale scopo vanno ricercate nuove offerte turistiche qualitative, valorizzando le risorse naturalistiche esistenti, tramite un turismo non solo di tipo tradizionale, ma anche di tipo rurale, escursionistico e naturalistico. Occorre ridefinire il concetto di ospitalità turistica, organizzando e programmando con largo anticipo eventi e manifestazioni in grado di attrarre

visitatori e turisti anche in "bassa stagione", ponendo al centro dell'offerta turistica le risorse naturali e il patrimonio storico-culturale del paese, e non più solo le strutture private ed il mare offerto ai bagnanti estivi. Lo sviluppo turistico deve essere anche un'occasione di maggiore vitalità culturale.

Un paese dei diritti e delle libertà

Un'amministrazione comunale ha il dovere di farsi carico delle esigenze della collettività, iniziando dai bisogni primari, tramite interventi che non siano di mera assistenza, quanto piuttosto di promozione sociale, informazione e tutela. Punteremo sul concetto di "accessibilità diffusa" che, a nostro avviso, deve essere inoculato nella cultura progettuale affinché finalmente si comprenda che rendere accessibili spazi e strutture pubbliche, atti e documenti amministrativi, momenti di dibattito e confronto vuole dire soprattutto compiere passi avanti in direzione della libertà e della democrazia. Ripudiamo qualsiasi forma di criminalità organizzata, vere e proprie piaghe che infettano il territorio. Ribadiamo, però, che il degrado socio-economico del Meridione nasce con l'avvio del processo unitario per cui rifiutiamo qualunque tentativo di "criminalizzare" un territorio in cui vivono tantissime persone oneste, laboriose e di buona volontà.